

Sottolinea nel testo tutte le voci verbali al congiuntivo, al condizionale e all'imperativo e poi sul quaderno analizzale

TERRORE DEL BUIO

Cacciò tutto il giorno, sebbene non avesse il solito spirito. Non cavalcò con la stessa destrezza di sempre e non uccise neppure un bufalo. Fargu notò che il suo amico Photogen avrebbe cercato ogni pretesto per spostarsi sempre più a sud, in direzione della foresta.

Ma, all'improvviso, non appena il sole cominciò a tramontare, sembrò che il ragazzo avesse cambiato idea, poiché voltò il cavallo e lo spronò verso casa a velocità tale che nessuno sarebbe stato in grado di stargli dietro.

Quando Fargu arrivò alle stalle, vide il cavallo e pensò che Photogen si trovasse nel castello. Invece il giovane era uscito nuovamente da una porta sul retro.

Ridiscese sui terreni che aveva da poco abbandonato e poco prima del tramonto raggiunse il margine della foresta, cosa che non avrebbe immaginato di fare.

Convinto che vi avrebbe trovato l'animale, Photogen corse nel bosco, ma prima che si addentrasse si voltò a guardare a ponente.

-E ora stiamo a vedere, vieni pure buio!- disse rivolto all'oscurità che ancora non aveva provato.

Nell'attimo stesso in cui il sole cominciò a scendere, una paura inesplicabile si impossessò del cuore del giovane. Col calar del sole Photogen non era neppure in grado di capire di cosa si trattasse, tanto ne era indebolito.

Quando l'ultima falce del sole si spense come una lampada, il suo orrore gli parve sconfinare nella follia.